



Deliberazione di Consiglio Provinciale

N. 46 del 05/04/2004

Sessione: Ordinaria Convocazione: 1ª Seduta n. 16

Class.: **12.04.05** Anno **2004**

Oggetto : **L.R. 25/98 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI - PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - STRALCIO FUNZIONALE RELATIVO ALLA BONIFICA DEI SITI INQUINATI - APPROVAZIONE.**

Relatore : **ASS. GORI RICCARDO**

Ufficio Proponente : **DIREZIONE TUTELA AMBIENTALE**

Resp. del Proc. : **EMILIO GALANTI**

Riferimento PEG :

Riferimento Centro di Costo :

L' anno **duemilaquattro** e questo dì **5** del mese **Aprile**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la Presidenza del Sig. **SCALISE EUGENIO** assistito dal Sig. **STROCCHIA FELICE CARMINE**.

Sono presenti i Sigg.:

BANDINELLI FABRIZIO - BEVILACQUA CARLO - BIAGINI BEATRICE - CAMPI GLORIA MARIA - CECCONI FABRIZIO - CORSINOVİ ALESSANDRO - COSTANTINO PAOLO - D'AMICO EUGENIO CARMELO - DE LUCA PASQUALE - DONATI DEMETRIO - GABBRIELLI CRISTINA - GIANASSI GIANNI - GIORGETTI ALESSANDRO - GIROLAMI GIANCARLO - LEPRI TIZIANO - MARCONCINI MASSIMO - MARRUCCI ANTONIO - MASSAI PIERGIUSEPPE - NIGI LUIGI - PANCANI ALESSIO - PAROTTI PIERO - ROMEI RENATO - SCALISE EUGENIO - TARGETTI SANDRO - VIGNOLI GIOVANNI -

Sono Assenti i Sigg. :

ABDERREZAK MOURAD - AVEZZANO COMES FRANCESCA - BARONE PISINO ROSA - BERTINI ENRICO - CAMPIGLI FRANCESCO - CANTINI ANDREA - FILIPPINI FABIO - GATTESCHI SERGIO - GESUALDI MICHELE - MATTEOLI MASSIMO - NISTRI ENRICO - PANERAI GIANNI - SENSI GUIDO -

Il Consiglio

Richiamata la vigente disciplina statale e regionale in materia di gestione dei rifiuti ed in particolare il D.Lgs. n. 22 del 5.2.1997 “Norme in materia di gestione dei rifiuti” e la L.R. n. 25 del 18.05.1998 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e le ulteriori disposizioni integrative, tecniche e di attuazione”, come modificata ed integrata dalla L.R. 29/02 “Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998 n° 25 e successive modificazioni e modifiche alla legge regionale 29 luglio 1996 , n° 60 e successive modificazioni”;

Rilevato in particolare che:

- l'art. 9 della L.R. n° 25/1998 “contenuti del Piano regionale” che al comma 2 indica che il Piano regionale di gestione dei rifiuti contiene anche la programmazione degli interventi per la bonifica , la messa in sicurezza ed il ripristino delle aree inquinate;
- l'art. 6 della L.R. n. 25/1998 prevede che è di competenza delle Province l'approvazione dei piani provinciali di gestione di cui all'art.11;
- l'art. 11 della L.R. 25/1998 “Contenuti dei Piani provinciali” che al comma 2 prevede che i Piani provinciali contengano anche “ I piani per la bonifica e messa in sicurezza delle aree inquinate comprensivi: a) della perimetrazione dei singoli ambiti di bonifica; b) della stima degli oneri finanziari per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e/o di bonifica degli ambiti di bonifica definiti dal piano regionale; c) della quantità e della qualità dei materiali da rimuovere e smaltire nonché le modalità per il loro smaltimento; d) dell'elenco delle aree già messe in sicurezza e/o bonificate con i rispettivi vincoli di destinazione d'uso; e) della definizione delle priorità degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza delle aree inquinate definite a medio termine dal piano regionale, con l'indicazione dei termini entro i quali devono essere presentati i progetti”;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 25/1998, relativo alle procedure per l'approvazione dei Piani di gestione dei rifiuti, che di seguito viene riportato fino al comma 9:

- 1. "I piani provinciali di gestione dei rifiuti sono approvati, anche per stralci funzionali e tematici in correlazione a quelli nei quali si articola il piano regionale*
- 2. La provincia adotta il piano previo parere dei comuni acquisito anche in apposita conferenza. Contemporaneamente all'adozione e del piano, il Presidente della Provincia nomina il garante dell'informazione. Con lo stesso atto può essere nominato il comitato per l'inchiesta*

pubblica, composto da non meno di tre esperti, di cui un dirigente della Provincia che lo presiede.

3. Il piano adottato è inviato alla Regione e ai Comuni ed è depositato nella Segreteria della Provincia e dei Comuni per sessanta giorni, durante i quali chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni, che sono immediatamente comunicate alla provincia e al comitato per l'inchiesta pubblica se nominato.

4. Dell'adozione del piano, della nomina, della nomina del garante dell'informazione e eventualmente del comitato per l'inchiesta pubblica, nonché dell'avvenuto deposito, è data notizia con avviso pubblicato nel BURT e adeguatamente pubblicizzato sui mezzi di comunicazione di massa maggiormente diffusi nella provincia.

5. La Provincia promuove inchieste pubbliche nelle diverse aree del proprio territorio, tramite la convocazione di conferenze pubbliche, cui sono invitati, tramite avvisi pubblici, i cittadini e le formazioni sociali, i quali possono presentare osservazioni e memorie.

6. Oltre che dal garante dell'informazione, copia del piano è fornita, a richiesta, da ogni comune.

7. La Giunta regionale si pronuncia sulla conformità del piano adottato ai contenuti del piano regionale e alla normativa vigente in materia di rifiuti e tutela ambientale, raccomandando, o prescrivendo ove occorra, le modifiche da apportare a tal fine.

8. Nei trenta giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle osservazioni di cui al comma 3, dopo aver sentito tutti i comuni convocati in apposita conferenza ed acquisito i verbali delle conferenze di cui al quinto comma, le memorie ivi presentate e la relazione del comitato per l'inchiesta pubblica se nominato, la provincia approva il piano, motivando l'eventuale difformità rispetto al parere o ai pareri dissenzienti emersi nella Conferenza dei comuni o della Comunità d'Ambito quando istituita, dando atto inoltre delle modifiche apportate e motivando in ordine alle osservazioni non accolte.

9. La Provincia trasmette il Piano approvato ai sensi del comma 8, alla Giunta regionale che, fatto salvo quanto disposto dal comma 10, procede, entro 30 giorni dal ricevimento, alla pubblicazione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione, del piano provinciale che acquista piena efficacia dalla data di pubblicazione."

Vista la D.C.R.T. n. 384 del 21.12.1999 "Piano Regionale di gestione dei rifiuti terzo stralcio relativo alla bonifica delle aree inquinate", piano pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ed efficace dalla data di pubblicazione;

Considerato che la pianificazione in materia di bonifiche e messa in sicurezza delle aree inquinate ha dimensione Provinciale, e comprende quindi, oltre ai comuni dell' ATO 6, anche i comuni del Circondario dell' Empolese Valdelsa, come confermato anche dalla delibera della Giunta Regionale n° 593 del 16.6.2003, relativa al parere di conformità rilasciato ai sensi art. 12 comma 7 L.R. 25/98 al piano di bonifica dei siti inquinati della Provincia di Pistoia;

Ricordato che il Circondario dell' Empolese Valdelsa ha attivamente partecipato alla redazione del Piano, elaborando un progetto per il territorio di propria competenza, come previsto dall' art. 3 del Protocollo Aggiuntivo stipulato ai sensi della L.R. n° 38 del 29.5.1997 ed approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale di Firenze n° 116 del 13.7.1998;

Ricordato che, ai sensi dell' art. 27, comma 1 lett. C) della L.R. cit., nei piani industriali dell' ATO 6 e dell' ATO 5, per il territorio di rispettiva competenza, dovranno essere previsti gli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza delle aree inquinate riferibili a precedenti attività di gestione dei rifiuti a cura del servizio pubblico, ivi definendo anche i tempi per la realizzazione degli interventi;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 212 del 09.12.2003 relativa a "Adozione Piano Provinciale di gestione dei rifiuti terzo stralcio relativo alla bonifica dei siti inquinati";

Preso atto che garante dell'informazione per la Provincia di Firenze è stato nominato il dott. Gianfrancesco Apollonio, con atto del Presidente n° 29 del 25.11.2003 e che il Piano adottato, unitamente al testo della delibera C.P. di Firenze n° 212 del 9.12.2003, è stato trasmesso alla Regione Toscana (ns. nota prot. 99080 del 31.12.2003) e depositato presso tutti i Comuni della Provincia di Firenze (ns. nota prot. 99078 del 29.12.2003) e che si è inoltre provveduto a pubblicare il Piano adottato sul sito internet www.provincia.fi.it/ambiente, dal 14 gennaio 2004;

Ricordato che il piano adottato è rimasto depositato presso la Direzione Tutela Ambientale della Provincia, presso il Circondario dell' Empolese Valdelsa e presso tutte le segreterie dei Comuni della Provincia per 60 giorni a far data dal 14 gennaio 2004 e che l'avviso di avvenuto deposito è stato pubblicato sulla cronaca locale de "La Nazione" e de "La Repubblica" e sul BURT del 14 gennaio 2004;

Preso atto che sono state organizzate conferenze pubbliche nelle aree maggiormente interessate dalle previsioni di piano;

Visto che sul Piano adottato con la richiamata delibera C.P. 212 del 9.12.2003 la Giunta Regionale, con Delibera n. 255 del 22.03.2004, ha impartito n.14 osservazioni in ordine alla necessità d' integrazione e modifica del piano provinciale, il cui elenco è riportato all' allegato A della presente delibera;

Viste le osservazioni presentate al Piano e ritenuto di prendere in considerazione anche le osservazioni presentate dopo la scadenza del periodo di consultazione, i verbali delle conferenze pubbliche depositati agli atti del fascicolo e il verbale della Conferenza dei Comuni tenutasi in data 24 marzo 2004 documento allegato al presente atto;

Visto l'Allegato A, parte integrante al presente atto, composto da n.4 pag. relativo a "Risposta alle osservazioni prodotte dalla Regione Toscana con delibera GRT n.255 del 22.03.2004" nel quale sono state riportate le conseguenti modifiche da apportare al Piano;

Visto l'Allegato B parte integrante al presente atto composto da n.9 pagine relativo a "Risposta alle osservazioni al piano provinciale per la gestione dei rifiuti – terzo stralcio relativo alla bonifica dei siti inquinati" nel quale sono state riportate le osservazioni accolte, con le conseguenti modifiche da apportare al Piano, e le osservazioni non accolte con le relative motivazioni;

Visto l'Allegato C parte integrante al presente atto, che rappresenta il testo definitivo del "Piano di gestione dei rifiuti terzo stralcio relativo alla bonifica dei siti inquinati", elaborato a seguito delle determinazioni assunte sulla base dei suddetti Allegati A e B, costituito da n° 3 volumi :il

Piano composto da pagine 76, un volume di Allegati al Piano composto di pagine 149, ed un Allegato Cartografico composto da n. 152 fogli, il tutto allegato al presente atto di cui forma parte integrante;

Richiamati, per quanto riguarda le competenze dei Comuni, della Comunità d'Ambito e i contenuti del P.T.C. della Provincia di Firenze, gli effetti che si producono con l'approvazione del Piano di gestione dei rifiuti terzo stralcio relativamente al territorio dei Comuni della Provincia di Firenze costituenti l'ATO n° 6 , e del territorio dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa facenti parte dell' ATO n° 5;

Considerato che i contenuti del documento di cui all'Allegato B comprendono quanto richiesto dalla L.R. 25/98 e dal D.Lgs. 22/97 e ritenuto pertanto di poter procedere alla approvazione del "Piano di gestione dei rifiuti – terzo stralcio funzionale relativo alla bonifica dei siti inquinati", correlato al corrispondente Piano Regionale di gestione dei rifiuti, terzo stralcio relativo alla bonifica delle aree inquinate, di cui alla delibera C.R.T. n. 384 del 21.12.1999;

Considerato che il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile, data la natura dello stesso con il quale non si prevedono impegni di spesa;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica della proposta espresso ai sensi dell' art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/00;

Visto il parere favorevole espresso dalla IV Commissione Consiliare Permanente in data 01/04/2004;

DELIBERA

1) di prendere atto delle osservazioni formulate dalla Regione Toscana con il parere di conformità, di cui alla DGRT n.255 del 22.03.2004, in merito alla proposta di Piano di gestione dei rifiuti terzo stralcio relativo alla bonifica dei siti inquinati e di approvare l'Allegato A "Risposta alle osservazioni prodotte dalla Regione Toscana con delibera GRT n.255 del 22.03.2004" e le conseguenti controdeduzioni e modifiche al Piano, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da n. 4 pagine;

- 2) di prendere atto delle osservazioni presentate in merito alla proposta di Piano di gestione dei rifiuti terzo stralcio relativo alla bonifica dei siti inquinati della Provincia di Firenze e di approvare, per quanto di competenza, l'Allegato B “Risposta alle osservazioni al piano provinciale per la gestione dei rifiuti – terzo stralcio relativo alla bonifica dei siti inquinati” e le conseguenti modifiche al Piano, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da n. 9 pagine;
- 3) di approvare, per quanto di competenza e nel rispetto delle procedure di cui all'art. 12 della L.R. 25/98, il Piano dei rifiuti terzo stralcio, relativo alla bonifica dei siti inquinati, Allegato C costituito da tre volumi, così come integrato e modificato a seguito delle osservazioni di cui al precedente punto 1) e 2) ovvero il Piano di pagine 76, un volume di allegati di pagine 149 e un allegato cartografico di 152 fogli, il tutto allegato al presente atto di cui forma parte integrante;
- 4) di dare atto che, per le competenze dei Comuni, della Comunità d'Ambito e per i contenuti del P.T.C. della Provincia di Firenze, con l'approvazione della presente deliberazione si producono gli effetti di cui all'art. 14, comma 1, lettera e) della L.R. 25/98 e s.m.i.;
- 5) di dare atto che eventuali modifiche o integrazioni a quanto previsto dal “Piano di gestione dei rifiuti stralcio funzionale relativo alla bonifica dei siti inquinati” potranno essere apportate nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 12 della LR 25/1998 e s.m.i.;
- 6) di trasmettere il presente atto, con i relativi allegati alla Giunta regionale Toscana per le competenze di cui all'art. 12, comma 9, della L.R. 25/98;
- 7) il Piano di cui al precedente punto 3) acquista piena efficacia dalla data di pubblicazione integrale sul BURT;

Dopo ampia e approfondita discussione, il Presidente pone in votazione il sopra riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato accertato dai due scrutatori Donati e Gabbrielli e proclamato dal Presidente:

Presenti	25	Votanti:	22	Astenuti	==
Non partecipanti al voto			3	(D'Amico, Parotti e Targetti)	

Maggioranza richiesta 12

Favorevoli 17

Contrari 5 (Bevilacqua, Corsinovi, Donati, Giorgetti e Massai)

La delibera è APPROVATA.

Come previsto in delibera, il Presidente, attesa l'urgenza, pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità del presente atto, ottenendosi il seguente risultato accertato dai due scrutatori Donati e Gabrielli e proclamato dal Presidente:

Presenti 25 Votanti: 22 Astenuti ==

Non partecipanti al voto 3 (D'Amico, Parotti e Targetti)

Maggioranza richiesta 12

Favorevoli 17

Contrari 5 (Bevilacqua, Corsinovi, Donati, Giorgetti e Massai)

Con i voti come sopra richiesti il Consiglio

DELIBERA

Di **NON** dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del DLgs. 267/00.

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Scalise Eugenio)

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Felice Strocchia)